

# Ministero della Giustizia

## Percorsi chiari e precisi, un tuo diritto

[Home](#) » [Itinerari a tema](#) » [Lavoro](#) » [Lavorare con i detenuti](#) » [Avviare un'attività in carcere](#)

### Avviare un'attività in carcere

aggiornamento: 20 aprile 2012

La legge 193/2000, cosiddetta "Smuraglia", dal nome del primo proponente, e i successivi decreti attuativi, stabiliscono che le imprese pubbliche o private e le cooperative che intendono avviare un'attività all'interno di un istituto di pena devono stipulare una convenzione con l'amministrazione penitenziaria.

La convenzione regola l'utilizzo in comodato gratuito dei locali e delle attrezzature eventualmente già esistenti nell'Istituto e le modalità di addebito all'impresa delle spese sostenute dal carcere per lo svolgimento delle attività produttive. Stabilisce, inoltre, i diritti e i doveri delle parti, le modalità di avviamento al lavoro, le norme rispetto alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, la retribuzione dei detenuti, la responsabilità civile il contratto di assicurazione, la facoltà di accesso ai locali e di ispezione per il personale dell'Istituto, la durata e la risoluzione della convenzione stessa, come stabilito dal *Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà* all'art.47, adottato con d.P.R. n. 230 del 2000.

L'impresa attrezza gli spazi con gli allestimenti e le macchine per le lavorazioni previste, effettua l'ordinaria manutenzione dei locali e delle attrezzature concessi in comodato; adempie agli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; paga le spese di energia elettrica utilizzata; fornisce personale adatto a sovrintendere le attività lavorative; sceglie i detenuti idonei per le lavorazioni previste e li avvia al lavoro con contratti di lavoro subordinato, nel rispetto delle normative previste dalla contrattazione collettiva nazionale.

#### Vantaggi economici per l'impresa

Sono rappresentati da: diminuzione dei costi fissi, determinata dall'utilizzo in comodato d'uso gratuito degli spazi (officine, capannoni, attrezzature già esistenti) e riduzioni e agevolazioni contributive, fiscali ed economiche.

Le principali agevolazioni:

- Riduzione dell'80% per il datore di lavoro relativamente alla retribuzione di detenuti ed internati assunti a tempo determinato purché per un periodo superiore a 30 giorni o a tempo indeterminato per l'espletamento di attività produttive o di servizi all'interno degli Istituti penitenziari, sia per quanto riguarda la quota a carico dei datori di lavoro, sia per quanto riguarda la quota a carico dei lavoratori. Le agevolazioni proseguono per ulteriori 6 mesi successivi alla fine della detenzione.
- Sgravi fiscali per ogni lavoratore assunto per un periodo superiore ai 30 giorni è previsto un credito d'imposta di 516,46 euro mensili proporzionalmente ridotto in base alle ore prestate (legge n.193 del 22 giugno 2000; decreto interministeriale n.87 del 25 febbraio 2002).  
Il credito d'imposta spetta anche per i 6 mesi successivi alla scarcerazione se in tale periodo il lavoratore conserva l'assunzione. Per i lavoratori assunti a tempo parziale il credito d'imposta spetta in misura proporzionale alle ore prestate.  
Il credito d'imposta di 516,46 euro mensili vale anche per le attività formative di detenuti a condizione che siano successivamente assunti; non concorre alla formazione della base imponibile sui redditi e dell'Irap e non assume rilievo ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi e delle spese generali. Le agevolazioni proseguono per ulteriori 6 mesi successivi alla fine della detenzione.

### ***Schema di convenzione tra impresa e istituto penitenziario***

**Oggetto:** concessione in comodato gratuito dell'utilizzazione di locali da parte dell'istituto penitenziario di ...

#### **Obblighi della società contraente**

- attrezzare e utilizzare diligentemente i citati locali;
- adempiere agli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08);
- restituire locali e attrezzature nelle condizioni originarie,
- comunicare preventivamente alla direzione ogni eventuale intervento sulla struttura;
- assicurare un' adeguata formazione ai detenuti ;
- individuare personale idoneo alla supervisione delle attività lavorative
- rispettare la normativa assistenziale assicurativa e previdenziale in materia;
- far fronte alle spese di energia elettrica;
- consegnare all'INPS copia della convenzione e alla direzione copia dei modelli D.M. 10.

#### **Obblighi dell'istituto penitenziario**

- individuare i detenuti da avviare all'attività lavorativa;
- rispettare gli orari di lavoro programmati;
- riservare le quote agli aventi diritto;
- favorire l'attività nell'istituto del personale incaricato dalla società/cooperativa;
- garantire, nel limite della propria competenza, la permanenza nell'istituto dei detenuti lavoratori;
- rilasciare dichiarazione di avvio dell'attività lavorativa alla società/cooperativa.

#### **Contratto di lavoro con i detenuti dipendenti**

La società/cooperativa si impegna a:

- stipulare contratti di lavoro subordinato a norma di legge e di durata non inferiore a 30 giorni.
- predisporre una busta paga per ciascun detenuto, secondo la normativa vigente nel settore;
- versare direttamente ai familiari aventi diritto gli assegni familiari spettanti ai detenuti lavoratori;
- riepilogare in un elenco nominativo, con allegate le buste paga, le retribuzioni dei detenuti al netto delle detrazioni, con versamento tramite assegno postale o vaglia cambiario o con bonifico sul conto corrente postale dell'istituto penitenziario.

#### **Itinerari a tema**

- [Attività rieducativa » Lavoro in carcere](#)

#### **Schede pratiche**

- [Impresa: avviare un'attività in carcere](#)

#### **Legislazione**

- [L. 193/2000 - Norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti](#)